

# STUDIUM

## Campagna Abbonamenti 2019 (anno 115)

Sei fascicoli bimestrali di cm. 16 x 23. Un fascicolo di pp. 160 € 16,00

L'abbonamento decorre dal 1° gennaio. Gli ordini di abbonamento devono essere pagati in anticipo; lo sconto spettante ai soli rivenditori deve essere trattenuto al momento della rimessa dell'importo. Gli abbonamenti già pagati e regolarmente in corso non possono essere annullati.

<b>Abbonamento ordinario Italia 2019</b>	<b>€ 72,00</b>
<b>Abbonamento Europa 2019</b>	<b>€ 120,00</b>
<b>Abbonamento extra Europa 2019</b>	<b>€ 130,00</b>
<b>Abbonamento sostenitore 2019</b>	<b>€ 156,00</b>

*Su richiesta si invia un fascicolo in saggio.*  
Iva ai sensi DL, 69/89 e DPR 633/72, art. 74/C e succ.

Il Committente può annullare l'ordine mediante raccomandata A.R. da inviarsi entro 7 giorni dalla sottoscrizione dell'ordine, indicando gli elementi atti a identificare l'ordine revocato (diritto di recesso – DL. n. 50 del 15/1/92). I reclami devono avvenire entro 8 giorni dalla consegna. Per ogni controversia è competente il Foro di Roma.

Informativa ex art. 10 Legge 675/96.

I Suoi dati personali sono trattati in forma automatizzata al fine di prestare il servizio in oggetto, che comprende l'offerta di prodotti e servizi delle Edizioni Studium, con le modalità strettamente necessarie a tale scopo. Il conferimento dei dati è facoltativo: in mancanza non potremo dare corso al servizio. I dati non saranno divulgati.

Il dono e l'acquisto sono riservati agli abbonati che direttamente inoltrano il loro abbonamento.

**Edizioni Studium S.r.l.**

**Via Crescenzo 25 – 00193 Roma**

**Ufficio Abbonamenti - Tel. 030.2993305 - fax 030.2993317**

**e-mail: abbonamenti@edizionistudium.it - c/c postale 834010**

**Sul nostro sito [www.edizionistudium.it](http://www.edizionistudium.it) si può consultare l'intero catalogo on line.**

ISBN 978-88-382-4803-0



€ 16,00

STUDIUM

ISSN 0039-4130 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1, LOM/BS/711

Meraviglia e Letteratura

4 - 2019

# STUDIUM

## Meraviglia e letteratura

Emilia Di Rocco (a cura di) - Coluzzi - Marino - Lardo

IL PUNTO / Dalla Torre

LETTERATURA GEORGIANA / Shurgaia

MUSICA E RITMO / Luiselli

STORIA E POLITICA / Azara

LECTURAE DANTIS / Villa

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA - TEOLOGIA / Bua

# 4

LUGLIO-AGOSTO 2019 - ANNO 115

# STUDIUM

Rivista bimestrale

DIRETTORI EMERITI: Vincenzo Cappelletti, Franco Casavola

COMITATO DI DIREZIONE: Francesco Bonini, Matteo Negro, Fabio Pierangeli

CAPOREDATTORE: Anna Augusta Aglitti

*Gli articoli della Rivista sono sottoposti a doppio referaggio cieco. La documentazione resta agli atti. Per consulenze specifiche ci si avvarrà anche di professori esterni al Consiglio scientifico. Agli autori è richiesto di inviare, insieme all'articolo, un breve sunto in italiano e in inglese.*

Abbonamento 2019 € 72,00 / Europa € 120,00 / extra Europa € 130,00 / sostenitore € 156,00

Un fascicolo € 16,00. L'abbonamento decorre dal 1° gennaio.

e-mail: rivista@edizionistudium.it Tutti i diritti riservati.

www.edizionistudium.it

## EDIZIONI STUDIUM S.R.L.

### COMITATO EDITORIALE

DIRETTORE: Giuseppe Bertagna (*Università di Bergamo*); COMPONENTI: Mario Belardinelli (*Università Roma Tre, Roma*), Maria Bocci (*Università Cattolica del S. Cuore*), Ezio Bolis (*Facoltà teologica, Milano*), Massimo Borghesi (*Università di Perugia*), Giovanni Ferri (*Università LUMSA, Roma*), Angelo Maffei (*Facoltà teologica, Milano*), Gian Enrico Manzoni (*Università Cattolica, Brescia*), Fabio Pierangeli (*Università Tor Vergata, Roma*), Angelo Rinella (*Università LUMSA, Roma*), Giacomo Scanzi (*Giornale di Brescia*).

CONSIGLIERE DELEGATO ALLA GESTIONE EDITORIALE: Roberto Donadoni

REDAZIONE: Simone Bocchetta

UFFICIO COMMERCIALE: Antonio Valletta

### REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Edizioni Studium s.r.l., via Crescenzo, 25 - 00193 Roma

Tel. 06.6865846 / 6875456, c.c. post. 834010

Stampa: MEDIAGRAF - Noventa Pad. (PD)

Finito di stampare nel mese di agosto 2019

Autorizzazione del Trib. di Roma n. 255 del 24.3.1949

Direttore responsabile: Vincenzo Cappelletti



Fondazione "Giuseppe Tovini"

## STUDIUM - Rivista bimestrale

### CONSIGLIO SCIENTIFICO

Adriano Alippi (*Università Sapienza, Fisica*), Emanuela Andreoni Fontecedro (*Università Roma Tre, Letteratura latina*), Alessandro Antonietti (*Università Cattolica, Psicologia*), Mariano Apa (*Accademia Belle Arti, Storia dell'arte*), Gabriele Archetti (*Università Cattolica, Cultura e istituzioni del Medioevo europeo*), Claudio Azzara (*Università di Salerno, Storia medioevale*), Renato Balduzzi (*Università di Genova, Diritto costituzionale*), Cinzia Bearzot (*Università Cattolica, Storia greca*), Gerardo Bianco (*già Ministro della Pubblica Istruzione*), Maria Bocci (*Università Cattolica, Storia contemporanea*), Piero Boitani (*Università Sapienza, Critica letteraria e letterature comparate*), Giuseppe Bonfrate (*Università Gregoriana, Teologia*), Francesco Bonini (*Università LUMSA, Scienze politiche e relazioni internazionali*), Giuseppe Borgia (*Consigliere Corte dei Conti*), Francesco Botturi (*Università Cattolica, Etica*), Lida Branchesi (*Università Sapienza, Didattica del museo e del territorio*), Edoardo Bressan (*Università di Macerata, Storia contemporanea*), Fulvio Cammarano (*Università di Bologna, Storia contemporanea*), Paolo Carusi (*Università Roma Tre, Storia contemporanea*), Domenico Casa (*Università Sapienza, Medicina*), Carlo Felice Casula (*Università Roma Tre, Storia contemporanea*), Mauro Ceruti (*Università IULM Milano, Filosofia della scienza*), Claudio Ciancio (*Università del Piemonte Orientale, Filosofia teoretica*), Guido Cimino (*Università Sapienza, Storia della scienza*), Alfio Cortonesi (*Università della Tuscia, Storia medioevale*), Vincenzo Costa (*Università del Molise, Filosofia teoretica*), Francesco D'Agostino (*Università Tor Vergata, Filosofia del diritto*), Augusto D'Angelo (*Università Sapienza, Storia contemporanea*), Paola Dalla Torre (*Università LUMSA, Storia e critica del cinema*), Antonio Daniele (*Università di Foggia, Letteratura italiana*), Cecilia De Carli (*Università Cattolica, Storia dell'arte*), Carlo Dell'Aringa (*Università Cattolica, Economia politica*), Giovanni Dessì (*Università Tor Vergata, Storia delle dottrine politiche*), Federico Doglio (*Università Salesiana, Storia del teatro e dello spettacolo*), Fiorenzo Facchini (*Università di Bologna, Antropologia*), Michele Faioli (*Università Tor Vergata, Diritto del lavoro*), Emma Fattorini (*Università Sapienza, Storia contemporanea*), Bruno Figliuolo (*Università di Udine, Storia medioevale*), José-Román Flecha (*Pontificia Università di Salamanca, Teologia morale*), Andrea Gareffi (*Università Tor Vergata, Letteratura italiana*), + Carlo Ghidelli (*Arcivescovo emerito di Lanciano-Ortona, biblista*), Valeria Giannantonio (*Università di Chieti-Pescara, Letteratura italiana*), Agostino Giovagnoli (*Università Cattolica, Storia contemporanea*), Giovanni Gobber (*Università Cattolica, Linguistica*), Roberto Greci (*Università di Parma, Storia medioevale*), Andrea Grillo (*Pontificio Ateneo S. Anselmo, Teologia*), Giuseppe Leonelli (*Università Roma Tre, Letteratura italiana*), Nicolò Lipari (*Università Sapienza, Istituzioni di diritto privato*), Giuseppe Lorizio (*Università Lateranense, Teologia*), Carlo Lottieri (*Università di Siena, Filosofia politica*), Vittorio Mathieu (*Università di Torino, Filosofia teoretica*), Virgilio Melchiorre (*Università Cattolica, Filosofia morale*), Moreno Morani (*Università di Genova, Glottologia e linguistica*), Renato Moro (*Università Roma Tre, Storia contemporanea*), Vera Negri Zamagni (*Università di Bologna, Storia economica*), Laura Palazzani (*Università LUMSA, Filosofia del diritto*), Renato Papetti (*Istituto Paolo VI, Brescia*), Rocco Pezzimenti (*Università LUMSA, Filosofia politica*), Paolo Pombeni (*Università di Bologna, Storia contemporanea*), Hermann Josef Pottmeyer (*Ruhr University, Teologia*), Alberto Quadrio Curzio (*Università Cattolica, Economia politica delle istituzioni*), Paola Ricci Sindoni (*Università di Messina, Filosofia morale*), Antonio Russo (*Università di Trieste, Filosofia morale*), Lucetta Scaraffia (*Università Sapienza, Storia contemporanea*), Antonio Scornajenghi (*Università Roma Tre, Storia contemporanea*), Lucinia Speciale (*Università del Salento, Storia dell'arte medioevale*), Angelo Sindoni (*Università di Messina, Storia moderna*), Paolo Siniscalco (*Università Sapienza, Letteratura cristiana antica*), Francesca Stroppa (*Università Cattolica, Storia dell'arte*), Giuseppe Tognon (*Università LUMSA, Storia dell'educazione*), Giovanni Turco (*Università di Udine, Filosofia politica*), Gianmaria Varanini (*Università di Verona, Storia medioevale*), Claudio Vasale (*Università Sapienza, Storia delle dottrine politiche*), Giovanni Maria Vian (*Università Sapienza, Filologia patristica*), Paolo Vian (*Biblioteca Apostolica Vaticana*), Dario Viganò (*Università Lateranense, Teologia*), Paola Villani (*Università Suor Orsola Benincasa, Letteratura italiana*), Dario Vitali (*Università Gregoriana, Teologia*), Stefano Zamagni (*Università di Bologna, Economia politica*), Mario Zatti (*Università di Verona, Biochimica clinica*).

# SOMMARIO

Anno 115 - lug./ago. 2019 - n. 4

STUDIUM - Rivista bimestrale

FRANCESCO BONINI	<i>In fondo è soprattutto questione di frontiere</i>	483
	<b>IL PUNTO</b>	
GIUSEPPE DALLA TORRE	<i>Confessioni religiose e società democratiche</i>	486
	<i>Meraviglia e letteratura. Alcune prospettive</i> A cura di Emilia Di Rocco	
EMILIA DI ROCCO	<i>The desire to know and the capacity for wonder in Milton's Paradise Lost</i>	497
FEDERICA COLUZZI	<i>In the mirror of childhood: The wondrous discovery of Dante's Commedia in Victorian juvenile adaptations</i>	514
ELISABETTA MARINO	<i>Tra meraviglia e disincanto: immagini dell'Altro in A Turkish Woman's European Impressions di Zeyneb Hanoum</i>	529
CRISTIANA LARDO	<i>Dalla terra alla luna e ritorno. Le cronache spaziali di Dino Buzzati sul Corriere Della Sera (1953-1969)</i>	543
	<b>LETTERATURA GEORGIANA</b>	
GAGA SHURGAIA	<i>Sull'autore della Vita Barlaam et Ioa-saph (CPG 8120)</i>	562
	<b>MUSICA E RITMO</b>	
BRUNO LUISELLI	<i>Primordialità del ritmo nella cultura occidentale?</i>	600
	<b>STORIA E POLITICA a cura di Paolo Carusi</b>	
LILIOSA AZARA	<i>Profilo di un medico abolizionista cattolico. Luigi Scremin e la prostituzione di Stato</i>	605

LECTURAE DANTIS  
VERSO IL 7° CENTENARIO DELLA MORTE

CLAUDIA VILLA *Dante e la tradizione classica: per una  
idea di commedia (3)* 618

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA-TEOLOGIA

PASQUALE BUA *Il Sessantotto cattolico e la teologia di  
fronte a Humanæ vitæ* 623

LA NOSTRA BIBLIOTECA

C. Gentile, p. 635; Simone Bocchetta, p. 636

STUDIUM RICERCA (SEZIONE ON-LINE LETTERATURA)

Anno 115-mag./giu. 2019 n. 4

Sezione monografica

“La poesia dolorosa dei Fragmenta: modelli e predecessori”

A cura di M. Piciocco e P. Rigo

Marco Ariani, *Premessa*, p. 7

- I. Michele Piciocco, *Monte in Petrarca: per una rassegna dei luoghi montiani all'interno dei Rerum vulgarium fragmenta*, p. 11
- II. Sara Ferrilli, *Eziologia e fenomenologia del dolore tra Cavalcanti e Petrarca*, p. 38
- III. Maria Rita Traina, *Da un centonista a un dissimulatore: Dino Frescobaldi e i Rvf*, p. 81
- IV. Paolo Rigo, *Cino da Pistoia e i Fragmenta: presenza testuale o funzione?*, p. 118

Sezione miscellanea

- V. Marco Dondero, *Gli ultimi giorni del Leopardi personaggio sulla scena*, p. 154
- VI. Monica Bisi, *La conciliazione delle «opposte maschere»: l'ultimo Gozzano oltre le forme dell'antitesi*, p. 171
- VII. Gabriella M. Di Paola Dollorenzo, *Dante nostro contemporaneo*, p. 213
- VIII. Francesco Diego Tosto, *Handicap e letteratura contemporanea: dal pregiudizio all'integrazione*, p. 230
- IX. Asteria Casadio, *Discorso di Dante: un'«operina» cinquecentesca inedita sull'Inferno*, p. 262
- X. Luca Isernia, *Per i «nuovi» Scritti cristiani di Mario Pomilio e altre note bibliografiche pomiliane*, p. 288
- XI. Fabio Pierangeli, *Virtù, infermità, follia. Note su Ippolito Nievo rusticale*, p. 323

# Sull'autore della *Vita Barlaam et Ioasaph* (CPG 8120)\*

di Gaga Shurgaia

*A Elguja Khintibidze, maestro e amico,  
per il suo LXXXIII genetliaco*

Entrato nella letteratura europea nell'XI secolo attraverso la versione latina proveniente a sua volta dal greco, l'anonimo *Romanzo di Barlaam e Ioasaph* fu, tra XII e XVI secolo, il libro più letto in Europa dopo la Bibbia.

Venuta all'attenzione dei filologi a partire dalle scoperte indipendenti l'una dall'altra di Édouard Laboulaye (1811-1833) e Felix Liebrecht (1812-1890)<sup>1</sup>, fu spesso qualificata come *Vita* cristianizzata

\* Nella traslitterazione dei nomi propri e dei toponimi georgiani è stato applicato il sistema di Trubeckoj-Vogt (E. g. H. Vogt, *Grammaire de la langue géorgienne*, Oslo: Universitetsforlaget, 1971, p. 6), adoperato dalla *Revue des études géorgiennes et caucasiennes*. Quanto ai segni diacritici, si ricordi che l'apostrofo (') indica la glottalizzazione, il singolo apice di apertura (˘) l'aspirazione, mentre il segno *háček* (ˇ) la palatalizzazione. Sono esclusi dal principio della traslitterazione scientifica i nomi di autori noti secondo la trascrizione adottata da loro stessi. In riferimento ad Eptwme Mtac'mideli, il nome georgiano antico "Eptwme" e quello modellato sul corrispondente greco "Eutimio" saranno usati in maniera parallela, a seconda della realtà linguistica cui fanno riferimento. Quanto all'opera stessa, in riferimento alla sua circolazione in un ambiente linguistico si adopera il termine "versione", mentre all'interno della stessa lingua si preferisce distinguere diverse "redazioni" – ad esempio, ampia e breve – della stessa versione. In riferimento alla versione araba dell'opera si usa il titolo "Kitāb Bilawhar wa-Yūdāsaf", a quella georgiana "Balavariani" e a quella greca "Romanzo di Barlaam e Ioasaph" o, semplicemente "Romanzo". Eptwme / Eutimio è qualificato come traduttore del *Balavariani* in greco e come autore del *Romanzo di Barlaam e Ioasaph*, perché si intende che, traducendo, egli abbia creato, in realtà, una diversa opera letteraria.

<sup>1</sup> É. Laboulaye, *Les Avadānas, contes et apologues indiens, inconnus jusqu'à ce jour, suivis de fables, de poésies et de nouvelles chinoises*, traduits par S. Julien, 1-3, Paris; Benjamin Duprat,

di Buddha<sup>2</sup>. Invero, l'opera si basa su un soggetto assimilabile, alla luce delle ricerche di Aleksandr Nikolaevič Veselovskij (1838-1906), a quelli cosiddetti *itineranti*<sup>3</sup>: un erede al trono, rinchiuso dal padre in un castello, affinché non veda mai sofferenza, malattia o morte, un giorno scopre l'amarezza dell'esistenza umana. Nel nostro caso, il principe (ar. Būdāsaf → ar. Yūdāsaf → geo. Iodasap → gr. Ἰώασαφ) incontra un vecchio cristiano (ar. Bilawhar → geo. Balavar → gr. Βαρλαάμ), la cui dottrina (il cristianesimo) gli offre la chiave per liberarsi dal terrore della morte. Armato di questo insegnamento, il giovane fa trionfare il cristianesimo prima nella metà del regno concessagli dal padre (ar. Ġanaysar → geo. Habeneser → geo. Abenes → gr. Ἀβενήρ / Ἀβεννήρ), poi anche nella parte rimasta al vecchio re. Realizzata in questo modo la propria missione, il giovane re abdica per dedicarsi alla preghiera e alla contemplazione in un deserto fino alla morte.

Il fatto di aver dato una risposta alla atavica paura umana, riversata nella letteratura universale sin dall'*Epopèa di Gilgamesh*, e di averlo fatto attraverso scorrevoli, raffinate e ben compaginate parabole, alimentò la straordinaria diffusione dell'opera nell'Europa cristiana. Dopo la Bibbia, fu infatti anche il libro più tradotto nel medioevo: tra le circa 150 traduzioni si contano una in pahlavi, cinque in arabo, due in georgiano, due in greco, due in latino, diverse in antico-slavo e antico-russo, una in armeno, una in etiopico<sup>4</sup>, una in turco, nove in

1859, 2, in *Journal des débats politiques et littéraires*, 26.07.1859, pp. 2-3: 3; F. Liebrecht, *Die Quellen des Barlaam et Joasaph*, in *Jahrbuch für romanische und englische Literatur* 2 (1860), pp. 314-334: 315-334, ripubblicato in Idem, *Zur Volkskunde. Alte und neue Aufsätze*, Heilbronn: Verlag von Gebr. Henninger, 1879, pp. 441-460.

<sup>2</sup> Per contro, secondo A. I. Kirpičnikov, *Grěčeskie romany v novej literature* [Romanzi greci nella letteratura moderna], 2, *Povest' o Varlaame i Ioasafe* [Romanzo di Barlaam e Ioasaph], Charkov' 1876, pp. 74-113, l'opera sarebbe stata scritta in Egitto nel VII secolo e non avrebbe nulla a che fare con la vita di Buddha. Si vedano per la critica e per una parziale accettazione di tale tesi, rispettivamente A. N. Veselovskij, *Vizantijskija povesti i Varlaam i Ioasaf* [Romanzi bizantini e Barlaam e Ioasaph], in *Žurnal Ministerstva narodnogo prosvěščeniija* [Rivista del Ministero della pubblica istruzione] 192 (1877) 7, pp. 122-154: 150-154; G. Scarcia, *Di Yūdbāsf/Būdbāsf mufrad e del molteplici guida Tomaso*, in *Studi Eurasiatici in onore di M. Grignaschi*, Venezia 1988, pp. 67-85; Idem, *Il preteso Būdbāsf in Asia Centrale*, in *Convegno internazionale sul tema La Persia e l'Asia Centrale da Alessandro al X secolo*, in collaborazione con l'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente (Roma, 9-12 novembre 1994), Roma: Accademia Nazionale dei Lincei, 1996 (Atti dei Convegni Lincei, 127), pp. 657-662: 658-662 e B. I. Kuznecov, *Povest' o Varlaame i Ioasafe (k voprosu o proischoždenii)* [Il Romanzo di Barlaam e Ioasaph (per la questione della sua origine)], in *Drevnerusskie literaturnye pamjatniki*, pp. 238-245: 241, 243.

<sup>3</sup> Si veda L. Magarotto, A. N. Veselovskij e la leggenda di Barlaam e Ioasaf, in *Annali di Ca' Foscari* 27 (1988), pp. 205-213.

<sup>4</sup> *Baralām and Yēwāsēf*, being the Ethiopic version of a christianized recension of the

italiano, otto in francese, cinque in spagnolo, e altre in portoghese, tedesco, inglese, ceco, irlandese, polacco, ungherese, olandese, norvegese<sup>5</sup>. Limitandoci, ad esempio, solo all'area slava, si conta un migliaio di manoscritti antico-russi, frammenti inclusi, disseminati tra il XIII e il XVIII secolo, il che la rende l'opera più diffusa in questo ambito sempre dopo la Bibbia<sup>6</sup>. Secondo Henri Grégoire (1881-1964), il suo autore «[...] certainement mérite le premier prix Nobel de la littérature universelle, si les Nations Unies instituaient, comme nous le souhaitons, cette récompense»<sup>7</sup>.

Autore anonimo, però. Sin dalla fine del XIX secolo bizantinisti e orientalisti hanno tentato, tra molte dispute, di trarlo dall'anonimato, giungendo alla fine alla conclusione che egli sarebbe da individuare nel monaco Eptwme Mtac'mideli (955 ca.-1028), *alias* Eutimio Agiorita, noto letterato georgiano ed egumeno del monastero di Iviron sul Monte Athos dal 1005 al 1019<sup>8</sup>. Nel tortuoso cammino verso questa conclusione, pur non universalmente accettata<sup>9</sup>, è stato fondamentale il contributo di studiosi georgiani, contributo che, per motivi linguistici e *lato sensu* culturali, è stato spesso trascurato nella bizantinistica occidentale. Nel presente articolo si è inteso ridiscutere la questione, indicando qualche ulteriore direttrice di ricerca.

Buddhist legend of the Buddha and the Bodhisattva, An English translation and introduction, etc. by sir E. A. Wallis Budge, with seventy-three plates, Cambridge: at the University Press, 1923.

<sup>5</sup> Per la sua diffusione in occidente si veda, ad esempio, C. Cordoni, *Barlaam und Josaphat in der europäischen Literatur des Mittelalters: Darstellung der Stofftraditionen, Bibliographie, Studien*, Berlin-Boston: De Gruyter, 2014; *Il Libre de Barlam et de Josaphat e la sua tradizione nella Provenza angioina del XV secolo*, a cura di A. Radaelli, Roma: Viella, 2016 (Scritture e libri del Medioevo, 15).

<sup>6</sup> I. N. Lebedeva, *O drevnerusskom perevode povesti o Varlaame i Ioasafe* [Sulla traduzione antico-russa del Romanzo di Barlaam e Ioasaph], in *Drevnerusskie literaturnye pamjatniki*, pp. 246-252: 246; *Povest' o Varlaame i Ioasafe* [Romanzo di Barlaam e Ioasaph], *pamjatnik drevnerusskoj perevodnoj literatury XI-XII vv.* [monumento della letteratura antico-russa di traduzione dell'XI-XII secolo], podgotovka teksta, issledovanie i kommentarij I. N. Lebedevoj [testo approntato per la stampa, saggio e commento di I. N. Lebedeva], Leningrad: Nauka, 1985, p. 34.

<sup>7</sup> H. Grégoire, *Le monastère d'Iviron et le rôle des géorgiens du Mont Athos*, in *EEBS* 32 (1963), pp. 420-426: 420.

<sup>8</sup> Tra i numerosi contributi sul personaggio, si richiamano qui i fondamentali K'ek'el'ize, *Ist'oria*, 1, pp. 184-213; L. Menabde, *Žveli kartuli mc'erlobis k'erebi* [Centri della letteratura georgiana antica], 2, Tbilisi: Tbilisi saxelm'ipo universit'et'is gamomcemloba, 1980, pp. 194-200; Met'reveli, *Nark'vevebi*.

<sup>9</sup> Si vedano, ad esempio, s. v. E. M. Jeffreys, M. J. Jeffreys, A. Kazhdan, A. Cutler, *Barlaam and Ioasaph*, in *Oxford dictionary of Byzantium*, prepared at Dumbarton Oaks, A. P. Kazhdan ed., 1, New York-Oxford 1991, pp. 256-257 (per la critica si veda Khintibidze, *New materials*, pp. 491-492) e la constatazione di Métrévéli, *Hymne*, p. 251.

La versione integrale di questo articolo è disponibile  
in versione cartacea presso

Edizioni Studium

<http://www.edizionistudium.it>

Via Crescenzo, 25  
00193 Roma



11. un vaglio critico degli argomenti espressi da Dölger e Beck a favore dell'attribuzione del *Romanzo* a Giovanni Damasceno porta invece a individuare come autore Eptwme<sup>173</sup>.

In conclusione, la difficoltà di fornire una risposta, se non definitiva, almeno univoca al problema della paternità del *Romanzo* in qualche modo testimonia dell'ampiezza del lavoro filologico ancora da fare sul testo stesso, in particolare, affinando il confronto tra versioni in lingue diverse e possibilmente revisionando i canali di trasmissione delle stesse alla luce delle acquisizioni degli studi codicologici più recenti (problema della datazione dei testimoni). Intanto, però, c'è una solida base argomentativa dalla quale poter partire.

**Gaga Shurgaia**

#### SOMMARIO

Nell'articolo sono criticamente vagliati i dati, forniti dalle fonti letterarie, e le loro rispettive interpretazioni, relativi all'autore della *Vita Barlaam et Ioasaph* (CPG 8120), il libro più letto in Europa dopo la Bibbia tra XII e XVI secolo. Sono presentate le argomentazioni tese a comprovare l'attribuzione dell'opera a Eptwme Mtac'mideli (955 ca.-1028), *alias* Eutimio Agiorita, noto letterato georgiano ed egumeno del monastero di Iviron sul Monte Athos dal 1005 al 1019. Si mette in evidenza la difficoltà di fornire una risposta definitiva alle numerose questioni poste dalla tradizione del testo e si tracciano eventuali nuove piste nella ricerca.

#### SUMMARY

The article examines and evaluates the data offered by literary sources and related scholarly interpretations concerning the problem of the authorship of *The Barlaam and Ioasaph Romance* (CPG 8120), the most widely read non-biblical book between the 12<sup>th</sup> and the 16<sup>th</sup> centuries. It presents the arguments aimed to prove the attribution of the work to St. Euthymius the Iberian (955 c.-1028), *alias* Euthymius the Hagiorite, writer and translator, Hegumenon of the Iviron or Iberian monastery on Mt. Athos from 1005 to 1019. The article highlights the difficulty of providing a definitive answer to numerous questions posed by the textual tradition and traces possible new perspectives in research.

<sup>173</sup> Si rimanda a Khintibidze, *Vzaimootnošenija*, pp. 288-289; Idem, *Contacts*, pp. 283-284.

*Abbreviazioni*

- Abulaze, *Introduction to The Balavariani* Il. Abulaze, *Introduction: the origins and history of Balavariani and its place among the treasures of world literature*, in D. Lang, *The Balavariani (Barlaam and Ioasaph)*, Berkeley: University of California Press, 1966, pp. 19-41.
- AnBoll Analecta Bollandiana, Bruxelles: Société des Bollandistes.
- Balavarianis *kartuli redakciebi* Balavarianis *kartuli redakciebi* [Redazioni georgiane del Balavariani], gamosca, gamok'vleva da leksik'oni daurto Il. Abulazem [edizione, studio e dizionario a cura di Il. Abulaze], A. Šanižis redakciit [a cura di A. Šaniže], Tbilisi: Sakartvelos SSR mecnierebata ak'ademiis gamomcemloba, 1957 (Šveli kartuli enis zglebi [Monumenti della lingua georgiana antica], 10).
- BHG F. Halkin, *Bibliotheca Hagiographica Graeca*, Bruxelles 1957 (Subsidia Hagiographica, 8a).
- BSOAS Bulletin of the School of Oriental and African Studies, London.
- ByZ Byzantinische Zeitschrift, Leipzig [etc.].
- CC Corpus Christianorum, Turnhout.
- CPG *Clavis Patrum Graecorum*, 1-5, cura et studio M. Geerard, Turnhout: Brepols, 1974-1987 (CC); *Supplementum*, cura et studio M. Geerard et J. Noret, Turnhout: Brepols, 1998 (CC).
- Dölger, *Barlaam-Roman* F. Dölger, *Der griechische Barlaam-Roman ein Werk des H. Johannes von Damaskos*, Ettal: Buch-Kunstverlag, 1953 (Studia patristica et byzantina, 1).
- Drevnerusskie literaturnye pamjatniki* *Drevnerusskie literaturnye pamjatniki* [Monumenti letterari antico-russi], Leningrad: Nauka, 1979 (Trudy ot dela drevnerusskoj literatury Instituta russkoj literatury (Puškinskij dom) Akademii Nauk SSSR [Lavori del Dipartimento di letteratura russa antica dell'Istituto di letteratura russa (Casa di Puškin) dell'Accademia delle Scienze dell'URSS]), 33).

- EEBS Ἑπετηρίς Ἐταιρίας Βυζαντινῶν Σπουδῶν, Athēnai.
- Fonkič, *O datirovke* B. Fonkič, *O datirovke Venecianskogo (cod. Marcianus gr., VII, 26) i parižskogo (cod. Parisinus gr. 1771) spiskov grečeskoj versii Varlaama i Ioasafa* [*Sulla datazione del testimone veneziano (Marc. gr. VII, 26) e parigino (Par. gr. 1771) della versione greca di Barlaam e Ioasaph*], in *Vizantijskie očerki* [*Ricerche di bizantinistica*], *Trudy sovetskich učenyč k XV meždunarodnomu kongressu vizantinistov* [*Relazioni degli studiosi sovietici al XV Congresso Internazionale dei Bizantinisti*], Moskva: Nauka, 1977, pp. 210-215.
- Historia animae*, 1-2 *Die Schriften des Johannes von Damaskos*, besorgt von B. Kotter, 6:1-2, *Historia animae utilis de Barlaam et Ioasaph (spuria)*, Text und zehn Appendices besorgt von R. Volk, Berlin-New-York: Walter De Gruyter, 2006-2009 (Patristische Texte und Studien, 60-61).
- JÖB Jahrbuch der österreichischen Byzantinistik, Wien.
- K'ek'elize, *Et'iudebi*, 1-14 K'. K'ek'elize, *Et'iudebi žveli kartuli lit'erat'uris ist'oriidan* [*Studi sulla storia della letteratura georgiana antica*], 1-14, Tbilisi 1945-1986.
- K'ek'elize, *Ist'oria*, 1 K'. K'ek'elize, *Žveli kartuli lit'erat'uris ist'oria* [*Storia della letteratura georgiana antica*], 1, Tbilisi: Mecniereba, 1980.
- Khintibidze, *Contacts* E. Khintibidze, *Georgian-Byzantine literary contacts*, Amsterdam: Adolf M. Hakkert, 1996.
- Khintibidze, *New materials* E. Khintibidze, *New materials on the origin of Barlaam and Ioasaf*, in *Orientalia Christiana Periodica* 63 (1997), pp. 491-501.
- Khintibidze, *Vzaimootnošenija* E. Khintibidze, *Gruzinsko-vizantijskie literaturnye vzaimootnošenija* [*Relazioni letterarie georgiano-bizantine*], Tbilisi: Izdatel'stvo Tbilisskogo universiteta, 1989.
- Lambros, *Catalogue*, 1-2 S. Lambros, *Catalogue of the Greek manuscripts on Mount Athos*, 1-2, Cambridge: At the University Press, 1895-1900.

- Lang, *Balavariani* D. Lang, *The Balavariani (Barlaam and Iosaphat)*, Berkeley: University of California Press, 1966.
- Lang, *Euthymius the Georgian* D. M. Lang, *St. Euthymius the Georgian and the Barlaam and Ioasaph Romance*, in *BSOAS* 17 (1955), pp. 306-325.
- Lang, *Introduction to Barlaam and Joasaph* D. M. Lang, *Introduction*, in St. John Damascene, *Barlaam and Joasaph*, with an English translation by G. R. Woodward and H. Mattingly, introduction by D. M. Lang, London-Cambridge (Massachusetts): Harvard University Press, 1967 (The Loeb Classical Library), pp. IX-XXXV.
- Lang, *Life of the blessed Iodasaph* D. M. Lang, *The Life of the blessed Iodasaph, a new oriental Christian version of the Barlaam and Ioasaph Romance (Jerusalem, Greek Patriarchal Library: Georgian MS 140)*, in *BSOAS* 20 (1957) = *Studies in honour of Sir Ralph Turner*, pp. 389-407.
- Métrévéli, Hymne E. Métrévéli, *Du nouveau sur l'Hymne de Ioasaph*, in *Le Muséon* 100 (1987), pp. 251-258.
- Met'reveli, *Nark'vevebi* E. Met'reveli, *Nark'vevebi atonis k'ult'urul-saganmanatleblo k'eris ist'oriidan* [*Saggi sulla storia del centro culturale sul Monte Athos*], Tbilisi: Nek'eri, 1996.
- Peeters, *Traduction* P. Peeters, *La première traduction latine de Barlaam et Joasaph et son original grec*, in *AnBoll* 49 (1931), pp. 276-312.
- Q'auxčšvili, *Ist'oria* S. Q'auxčšvili, *Bizant'iuri lit'erat'uris ist'oria* [*Storia della letteratura bizantina*], Tbilisi: Codna, 1963.
- Žeglebi*, 1-6 *Žveli kartuli agiograpiuli lit'erat'uris žeglebi* [*Monumenti di agiografia georgiana antica*], 1-6, II. Abulažis xelmžyvanelobita da redakciit [a cura di II. Abulaže], Tbilisi: Mecniereba, 1963-1989.
- ZVOIRAO Zapiski vostočnago otdelenija Imperatorskago russkago archeologičeskago obščestva [Note del dipartimento orientale della Società imperiale archeologica russa], Sank-Peterburg.